

Oggetto: 10) Nomina responsabile Anticorruzione

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/2001 e smi;

PREMESSO CHE:

- con Legge 6 novembre 2012 N. 190, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 9, lett. f) della Legge 190/2012, prevede che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge";
- l'art. 11 del D.lgs. n. 150 del 2009 prevede l'obbligo per le Amministrazioni di approvare il programma triennale per la trasparenza.
- l'art. 11, comma 8, lett. a) impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale programma triennale e il relativo stato di attuazione;

PRECISATO CHE:

il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda il responsabile riferisce sull'attività;

ATTESO altresì, che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 1 del 25/01/2013, par. 2.5. ha dettato regole per il raccordo tra il responsabile della prevenzione e gli altri organi e figure presenti nell'Amministrazione, prevedendo che, fermi restando i compiti, le funzioni e le responsabilità del

Il Segretario F.to Rag. Carlo Bernardocchi

Il Presidente F.to Dott. Alberto Mion

responsabile per la prevenzione, la possibilità di optare per la concentrazione delle responsabilità in capo ad un unico soggetto, ove ciò sia ritenuto più efficiente;

RICHIAMATO il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 di attribuzione della competenza alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, all'organo di indirizzo politico;

VISTO:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede, tra l'altro, la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la Trasparenza e stabilisce (art.43) che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolga di norma le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;*
- vista la delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali";*

CONSIDERATO che, ai sensi della suddetta delibera, gli Ordini professionali, anche di livello territoriale, avendo la natura giuridica di Enti Pubblici non Economici, risultano destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e conseguenti decreti delegati;

PRESO ATTO, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza;

RITENUTO di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione,

VISTO l'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012;

tanto premesso

il Consiglio Omissis

DELIBERA

- 1. di individuare il Dirigente, dott.ssa Dal Sacco Claudia, quale responsabile della prevenzione della corruzione e dell'attuazione del programma per la trasparenza a far data da 28.12.15;*
- 2. di nominare quale referente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza in seno all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona, la Sig.ra Zaccaria Viviana che, sotto coordinamento del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, Dott.ssa Claudia Dal Sacco, provvederà all'esecuzione degli adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Anticorruzione e nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che verranno adottati dallo scrivente Ordine, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, come previsto dalle disposizioni della L.190/2012;*
- 3. di comunicare il nominativo ad ANAC (anticorruzione@anticorruzione.it.);*
- 4. di pubblicare in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (art. 11 d.lgs. 150/2009).*

.... Omissis

****fine*

<i>Il Segretario F.to Rag. Carlo Bernardocchi</i>

<i>Il Presidente F.to Dott. Alberto Mion</i>